

Nuove tecnologie e progetti avveniristici Il Fermi è la scuola migliore della regione

L'indagine della Fondazione Agnelli. Nella top ten anche Muratori e Barozzi

di DAVIDE MISERENDINO

FERMI, Muratori, Barozzi. Sono tre scuole modenesi che — dice un'indagine condotta in quattro regioni italiane — sanno mettere gli studenti 'sulla strada giusta'. Lo studio è della Fondazione Giovanni Agnelli. Gli esperti hanno fotografato i risultati ottenuti dalle matricole universitarie nel corso del primo anno. Poi li hanno collegati alle scuole superiori frequentate, stilando una graduatoria. L'Emilia Romagna ha la sua 'personale'. E al primo posto c'è proprio una modenese, l'istituto tecnico industriale Fermi di via Luosi. Il Muratori si piazza al terzo posto, primo fra i licei, mentre chiude la top ten il tecnico commerciale Barozzi.

Partiamo, e ci mancherebbe, dal primo classificato, il premiatissimo Fermi. La preside Maria Cristina Zanti non sta nella pelle. «Siamo felicissimi», dice. Avanti con la ricetta del successo. «Ci sono alcuni elementi che secondo me ci hanno fatto arrivare ai vertici della classifica. Innanzitutto il corpo docenti stabile». Sottolinea 'stabile' perché in un momento come questo, di catetre traballanti, è tutto fuorché scontato. «Poi — continua — c'è il patto formativo stretto con i genitori. Ci incontriamo spesso, le comunicazioni sono frequenti. Loro sanno come lavoriamo». Fra



In alto l'istituto Fermi di via Luosi
A sinistra Zanti, a destra Bertoni



la scuola e le famiglie è stato aperto anche un canale online: «Le nuove tecnologie — spiega la Zanti — sono uno dei nostri punti di forza. Qui è tutto wireless, senza fili, i laboratori vengono costantemente aggiornati. Gli avvisi arrivano ai genitori via mail, e spesso vale anche per i voti. Da un po' di tempo a questa parte, abbiamo attivato anche uno sportello per i recuperi online. Come funziona? L'insegnante assegna un compito allo

studente, lo studente lo completa e lo invia al docente tramite mail. E il gioco è fatto». La Zanti mette l'accento anche su altri due aspetti. Il primo: l'autovalutazione. «Verifichiamo, anno dopo anno, il raggiungimento degli obiettivi». Il secondo, decisivo in questa classifica: i progetti. «Collaboriamo col territorio — spiega la preside —, abbiamo stretto molte sinergie. Offriamo dei progetti agli studenti delle classi quarte e quin-



te, per aiutarli a entrare in contatto col mondo del lavoro e dell'università». Qualche esempio: «Il progetto 'Cometa', in collaborazione con l'ateneo, e un percorso sulla chimica verde, molto apprezzato».

Ma c'è — ovviamente — anche un elemento 'sociale', che tiene insieme tutta questa operosità: «Qui si sta bene — dice la Zanti —, si lavora sereni. Gli studenti sono in gamba, i ripetenti pochi. Abbiamo avuto degli allievi eccellenti, come Simone Calvello, secondo alle Olimpiadi mondiali della chimica, o Fabrizio Filippini, premiato di recente dall'associazione Italiacamp». E ci sono anche due 'creativi' come Vinicio Capossela e Gaetano Curreri, degli Stadio.

PASSANDO a Muratori e Barozzi, la soddisfazione è doppia per Rossella Bertoni, preside di entrambi gli istituti. «Per quanto riguarda il liceo — dice — sono davvero contenta che la fondazione Agnelli l'abbia collocato al primo posto. In questi anni ci siamo impegnati per dare ai nostri studenti anche una solida preparazione scientifica. Conservando, però, la fisionomia del liceo. Il nostro tratto distintivo? Creiamo persone che sanno davvero studiare». Barozzi: «Ho preso in mano questa scuola da poco — commenta —, sono felice di aver ereditato un istituto che funziona così bene».

LA CLASSIFICA

1 - Fermi

Il Fermi è l'istituto tecnico industriale di via Luosi, a Modena. E' diventato statale pochi anni fa, prima era provinciale. E' all'avanguardia nel settore chimico

3 - Muratori

Il liceo classico Muratori è una delle scuole più antiche della città, di grande tradizione. Da diversi anni ha introdotto la sperimentazione linguistica



10 - Barozzi

L'istituto tecnico commerciale Barozzi ha rappresentato la prima scelta per tanti modenesi appassionati ai conti. E' in via Monte Kosica, di fianco allo stadio